



- Benvenuto su **Molfettalive.it**
- [Registrati](#)
- [login](#)

- HOME
- NEWS
- SPORT
- RUBRICHE
- APPUNTAMENTI
- MEDIACENTER
- VETRINE
- LA CITTÀ
- COMMUNITY
- OFFRO E CERCO

## news

- News - home
- Tutte le News
- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Cultura

### sponsor

### RSS

 [Le news di Molfettalive.it](#)

[Guida ai feed RSS »](#)




Cultura

19 giugno 2010

## "La prima donna", tra realismo e disincanto

Il cambiamento di sesso e l'introspezione secondo il romanzo di Giustina Porcelli: «Non comprerei mai un libro che finisce con un sogno, sarebbe una truffa»

di **Vincenzo Drago**

 [Invia](#)  [Stampa](#)  [Commenta](#)



La prigionia di un corpo indesiderato, l'asprezza del linguaggio popolare, il disincanto dei tempi moderni. Questo ed altro ne "**La prima donna**", l'ultima fatica letteraria di **Giustina Porcelli**, presentata l'altro ieri al Ghigno.

Presente alla libreria, oltre ad un folto pubblico, anche **Salvatore Marci**, regista e attore teatrale.

E' proprio il poliedrico artista a mettere subito le cose in chiaro: non si tratta di un romanzo hollywoodiano, con finale gradevole quanto scontato, ma di un'opera che trasmette «*sensazioni pesanti e una grande crudeltà, quella della vita*»; sentimenti aggravati, «*anche*



Ph. Marco Laudis

tra il dramma e la commedia».

quando si leggono frasi gentili, dal suono forte del dialetto». Vari sono infatti i vernacoli tirati in ballo nel libro, in modo tale da ottenere uno scenario sicuramente realistico, nel quale anche la morte «è secca, non barocca». E così come nella vita si alternano momenti esaltanti a periodi bui, nel romanzo si è «a metà strada

Più dramma, a dire la verità. Perché al giorno d'oggi, il cambiamento di sesso, è un campo ancora tabù, che suscita vergogna e sfocia spesso nello scherno. Ne sa qualcosa il protagonista Gabry, presentato dall'autrice come «un personaggio molto fragile, che vive in un corpo che non soddisfa le sue esigenze». Questioni ben più delicate, dunque, di quelle trattate nei precedenti lavori "101 motivi per non smettere di guardare Beautiful" e "Come imparare a dire No e vivere meglio".

La storia, benchè non incentrata esclusivamente sul protagonista, «si rivolge alla gente che, ignorando questo argomento, soffre di disinformazione e superstizione». In realtà, secondo la Porcelli, la riflessione che ciascuno di noi può effettuare è ampia, almeno quanto quella di Gabry; durante l'operazione, infatti, fioccano dialoghi introspettivi provocati dal battibecco tra due galli da combattimento, simile a quello, più familiare, tra l'angelo e il diavolo.

La disillusione e il realismo sono le parole d'ordine per l'illustratrice: nei numerosi flashback, infatti, appaiono, «come per i tre colori primari, le tre cose principali della nostra esistenza: morte, vita e amore»; e, con disarmante semplicità, ammette: «Non comprerei mai un libro che finisce con un sogno, sarebbe una truffa».

## Commenti

[Leggi tutti i commenti](#)

0 commenti per questo articolo

[AGGIUNGI UN COMMENTO](#)

Il tuo commento

[→ AGGIUNGI COMMENTO](#)

### ULTIMISSIME

- Ambulanti, niente consiglio comunale. La maggioranza preferisce la conferenza stampa
- Tanti bambini per il rettile più amato
- Marevivo domenica alla Prima Cala per la "Blu Mission"
- Fiera Mediterranea, il 2011 sarà bis
- A Miragica la notte è bianca. Anzi, verdeoro

### LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- Strage sulla Statale 16: cinque morti e un ferito grave
- Morti bianche alla Truck Center: «volevano soccorrere un collega. Sono morti per altruismo»
- È ballottaggio: Azzollini-Salvemini
- Antonio Azzollini Sindaco di Molfetta. Le immagini
- Proseguono le indagini sulla strage della Statale 16. Proclamato il lutto cittadino, mercoledì i funerali
- Tornava a casa dopo una missione in Libano: Luigi Squeo muore sulla A14. Il cordoglio delle Istituzioni

### LE NOTIZIE PIÙ COMMENTATE

- Strage sulla Statale 16: cinque morti e un ferito grave
- Antonio Azzollini Sindaco di Molfetta. Le immagini
- «Fermiamo i lavori della centrale Powerflor»
- Morti bianche alla Truck Center: «volevano soccorrere un collega. Sono morti per altruismo»



**Molfettalive.it**

Testata giornalistica

reg. n. 16/06, Trib. di Trani in data 27/10/2006

Direttore Responsabile: [Fabio Ferrante](#)

Tutti i portali del gruppo Livenetwork →

• Tornava a casa dopo una missione in Libano: Luigi Squeo muore sulla A14. Il cordoglio delle Istituzioni

• Proseguono le indagini sulla strage della Statale 16. Proclamato il lutto cittadino, mercoledì i funerali

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)